

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

ASSOCIAZIONE APIMARCA

L'anno 2024, il giorno 12 del mese di giugno, alle ore 19:30, presso l'Istituto Salesiano San Marco Via dei Salesiani n.15, si è riunita L'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "APIMARCA".

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Sig. Scattolin Giuliano (PRESIDENTE), verbalizza il Signor Lorenzoni PierPaolo (SEGRETARIO).

Il Presidente constatato che è stata regolarmente convocata l'Assemblea Straordinaria mediante e-mail e/o messaggistica istantanea whatsapp contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo; che risultano presenti tutti n°23 soci su 730 iscritti a Libro Soci e che il Consiglio direttivo è interamente presente; ritiene regolarmente costituita l'Assemblea nel rispetto dello statuto sociale vigente, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. modifica dello statuto sociale;
2. approvazione e discussione del Rendiconto di cassa anno 2023;
3. comunicazione nuovi soci.

PUNTO 1:

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare e approvare le modifiche allo statuto sociale rese necessarie per adeguarlo alla normativa fiscale.

Successivamente dà lettura della proposta di statuto articolo per articolo, comprendente n. 37 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria.

A conclusione della lettura si accolgono le proposte di modifica e viene messo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente nuovo statuto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

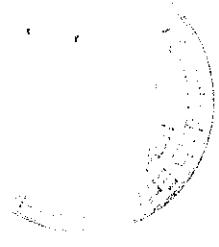
PUNTO 2:

Il Presidente presenta all'Assemblea il rendiconto di cassa relativo all'anno 2023 ed espone le attività svolte nell'anno appena concluso e riassume l'andamento economico e finanziario dell'esercizio illustrando le voci e i valori, del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2023. Il Presidente evidenzia le entrate e le uscite più significative: in particolare le quote associative pari a 17.415 euro insieme ai contributi Avepa pari a 101.691 euro ed ai contributi per il materiale 33.075 euro consentono all'associazione di sostenere i costi. Da rilevare fra le voci più importanti l'uscita per servizi agli apicoltori e noleggio apari 120.006 euro, oltre alla sottoscrizione di un contratto di affitto di un capannone per il deposito dei materiali da distribuire ai soci 8.400 euro e il pagamento dei collaboratori 14.625 euro. L'esercizio si chiude con un disavanzo di 10.070 euro da coprire con gli accantonamenti degli esercizi precedenti.

Segue un'approfondita discussione, al termine della quale, risposto esaurientemente alle domande dei convenuti, il Presidente propone all'assemblea di deliberare sull'ordine del giorno. L'assemblea quindi, con voti favorevoli 22 un astenuto sui 23 presenti.

APIMARCA
Federazione Apicoltori Treviso
C.F. / P.I. 94099190263

Scattolin Giuliano
Lorenzoni Pier Paolo
Scattolin Giuliano
Lorenzoni Pier Paolo



DELIBERA

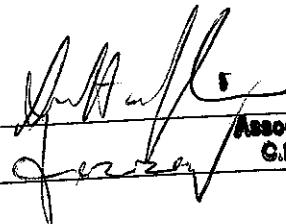
di approvare il rendiconto di cassa chiuso al 31 Dicembre 2023 e di coprire il disavanzo d'esercizio con gli accantonamenti

PUNTO 3:

Il Presidente porta all'attenzione dell'assemblea il lavoro che è stato fatto in questo periodo per ampliare la base sociale e evidenzia la necessità di aumentare il numero dei volontari che collaborano con l'associazione ai fini della continuazione dell'attività associativa. Questo per garantire un futuro sereno a tutte le attività e ai progetti che l'associazione intende e intenderà svolgere. Al termine della discussione il Presidente chiede ai soci di individuare fra di loro dei volontari. Qualora non saranno presenti figure e collaboratori all'interno dell'associazione saranno individuate figure professionali che garantiranno la continuazione dell'attività stessa.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

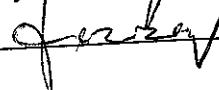
Firma (il Presidente):



APIMARCA

Associazione Apicoltori Treviso
G.R./P.I. 94099150263

Firma (il Segretario):





Statuto dell'Associazione "APIMARCA"

Titolo I **Denominazione, Sede, Scopo, Durata**

Art. 1) L'associazione denominata **"ASSOCIAZIONE APIMARCA"** è un'associazione non riconosciuta senza finalità di lucro, a carattere volontario, democratico ed unitario.

L'Associazione ha sede legale nel comune di Venezia (VE). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Essa potrà esercitare la propria attività e aprire sedi operative su tutto il territorio provinciale, regionale, nazionale e anche all'estero.

Art. 2) L'Associazione ha per scopo la tutela degli interessi degli associati e dell'apicoltura in generale nel territorio della Regione Veneto e nei confronti di qualsiasi autorità: Comunità Europea, Nazionale, Regionale e Provinciale, Ente pubblico e privato, in armonia con gli indirizzi della politica agricola comunitaria e la programmazione nazionale, regionale e provinciale.

L'Associazione intende promuovere, tutelare e valorizzare l'apicoltura italiana, con compiti di assistenza, coordinamento e rappresentanza degli apicoltori iscritti.

Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 2 l'Associazione potrà:

- a) Promuove l'incremento ed il perfezionamento dell'apicoltura svolgendo opera tra gli apicoltori per l'applicazione e la diffusione dei moderni sistemi di allevamento delle api, per la lotta contro le malattie delle api, e le cause avverse, valorizzando tutte quelle iniziative dirette alla preparazione ed all'aggiornamento degli apicoltori, alla formazione di maestranze specializzate, nonché alla divulgazione del valore dell'apicoltura anche ai fini del suo impiego nella moderna agricoltura quale strumento indispensabile per il miglioramento quantitativo della produzione agricola attraverso l'azione impollinatrice delle api;
- b) promuove, valorizza e tutela i prodotti dell'alveare, anche attraverso la cura di specifici interventi di promozione e divulgazione rivolti al consumatore finale;
- c) riscuote unitariamente premi, incentivi, integrazioni di prezzo da chiunque disposti in favore dei propri soci e provvede alla successiva ripartizione in base ai criteri di erogazione proporzionale al numero degli alveari posseduti da ciascun socio;
- d) assiste i soci e provvede, per delega ed esclusivamente a nome degli stessi, all'acquisto di materie prime e di attrezzature necessarie all'allevamento delle api ivi compreso zucchero denaturato, alimenti e mangimi, fogli cerei, prodotti sanitari, ecc.;
- e) assicura l'informazione e l'assistenza tecnica, finanziaria, amministrativa, assicurativa, ecc. ai soci ed agli apicoltori in genere;
- f) promuove e incoraggia studi e ricerche dirette a risolvere particolari problemi tecnici ed economici dell'apicoltura, cura la rilevazione e divulgazione dei dati e delle informazioni per il miglioramento delle condizioni di offerta dei prodotti, in collaborazione e di intesa con le Amministrazioni competenti, con gli Istituti di ricerca e di sperimentazione, con altre organizzazioni interessate;

- g) promuove e facilita, d'intesa e in collaborazione con le Autorità competenti, l'organizzazione dell'attuazione dell'azione di profilassi e di lotta contro le malattie degli alveari e le cause avverse;
- h) stipula accordi ed intese di collaborazione con altre organizzazioni; addivenendo a fusioni con altre associazioni o gruppi che abbiano gli stessi scopi;
- i) promuove ed organizza corsi di formazione, laboratori, seminari, convegni, conferenze, riunioni, concorsi, mostre e ogni altra iniziativa atta a diffondere la promozione, tutela e valorizzazione dell'apicoltura italiana;
- j) promuove, sollecita e coordina l'attività di ricerca scientifica in apicoltura;
- k) agevolare ogni iniziativa che favorisca una positiva e attiva collaborazione tra imprenditori apistici e apicoltori amatoriali;
- l) promuove e coordina studi e ricerche nel settore dell'apicoltura e per il perseguitamento dei fini sociali anche attraverso opportune attività editoriali;

Art. 4) L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

TITOLO II **Soci**

Art. 5) Il numero dei soci dell'Associazione è illimitato.

Art. 6) Possono essere ammessi all'Associazione i soggetti considerati produttori agricoli a norma dell'articolo 5 paragrafo 1 del reg. CEE n. 1360/78 i quali producono i prodotti dell'alveare per il mercato, che si impegnano alla condotta razionale degli alveari.

Non possono essere ammessi all'associazione i soggetti considerati produttori che svolgono attività concorrenti o contrastanti con gli interessi dell'associazione, o i produttori che facciano parte di cooperative ed altri organismi associativi che aderiscono direttamente o tramite consorzi all'associazione stessa o ad altre del medesimo settore nello stesso territorio;

Art. 7) Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri, indipendentemente dalla quota versata. La quota o il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è rivalutabile. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Art. 8) L'aspirante socio dovrà presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali. L'iscrizione ha validità annuale e, comunque, fino al mese di marzo dell'anno successivo, ed è rinnovata tacitamente con il versamento della quota associativa annuale.

La validità della qualità di socio efficacemente conseguita all'atto di richiesta della domanda di ammissione potrà essere sospesa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'assemblea generale.

Art. 9) La qualità di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, per l'approvazione del bilancio, le modifiche dello Statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi

dell'Associazione anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;

- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

- al pagamento della quota associativa.

Art. 10) La qualifica di socio cessa per recesso, decadenza, esclusione o per causa di morte:

a) recesso volontario che dovrà essere presentato per iscritto al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato.

b) decadenza deliberata dal Consiglio Direttivo nel caso di morosità protrattasi per oltre due mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa annuale;

c) grave inottemperanza alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;

d) esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o svolge attività concorrenti e contrastanti con gli interessi dell'Associazione.

Gli associati, che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non hanno diritto alla restituzione delle quote associative e/o contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Art. 11) Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera raccomandata, e dovranno essere motivate. L'associato, potrà, entro 30 giorni da tale comunicazione, al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione, inviare una lettera raccomandata al Presidente dell'Associazione chiedendo la convocazione, entro 40 giorni, dell'Assemblea per discutere di tale provvedimento.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 40 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO III **Patrimonio sociale e bilancio**

Art. 12) Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- a) Dalle quote associative annuali;
- b) Da contributi, erogazioni e lasciti diversi di soci e terzi;
- c) Dai beni di proprietà dell'Associazione;
- d) Dagli eventuali avanzi di bilancio accantonati;
- e) Da tutte le altre entrate che possono provenire all'Associazione nello svolgimento delle sue attività.

Art. 13) L'ammontare della quota annuale relativa ai soci, è stabilito dal Consiglio Direttivo ogni esercizio finanziario. Oltre alla quota di iscrizione l'associazione potrà richiedere altre quote sociali aggiuntive, straordinarie, mensili o settimanali per le attività ed i servizi sociali.

Art. 14) L'esercizio finanziario ha inizio il primo Gennaio e termina il trentuno Dicembre di ogni anno. È obbligatorio redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie; una volta approvato il rendiconto dovrà essere depositato nella sede sociale, per poter essere consultato da chiunque ne faccia richiesta.

Art. 15) È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 16) L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Titolo IV **Organi sociali**

Art. 17) Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- I. L'Assemblea generale dei soci;
- II. Il Consiglio Direttivo;
- III. Il Presidente;

Tutte le cariche sociali sono onorifiche e vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta, comunque, il rimborso delle spese sostenute.

Capo 1 **Assemblea**

Art. 18) L'Assemblea è l'organo sovrano che regolarmente costituito rappresenta tutti gli associati o partecipanti e le deliberazioni da esso adottate in conformità allo Statuto che vincolano anche gli assenti o dissenzienti. L'Assemblea può essere convocata sia in sede ordinaria sia straordinaria.

Art.19) L'Assemblea è convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Essa si tiene in sede ordinaria almeno una volta l'anno inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario o sia fatta richiesta scritta, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati per:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Si tiene in sede straordinaria per eventuali modifiche allo Statuto sociale e per lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 20) Le convocazioni dell'Assemblea devono effettuarsi mediante avviso da affiggersi presso la sede sociale e nei luoghi di esercizio dell'attività, almeno otto giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione potrà inoltre essere comunicato ai singoli soci mediante una modalità stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo che ne garantisca la conoscenza ad ogni singolo socio quali a puro titolo di esempio: l'invio di lettera semplice, fax, e-mail, o firma per presa visione della convocazione dell'Assemblea.

Art. 21) Possono intervenire all'Assemblea tutti i soci in regola con le quote associative. Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio. Nessun socio può avere più di tre deleghe. La qualifica di socio non è cedibile.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

È possibile che l'assemblea ordinaria e straordinaria si svolga con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare, è necessario che:

- sia consentito al presidente dell'assemblea, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito ai soci di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 22) L'Assemblea ordinaria in prima convocazione, è validamente costituita qualora siano presenti la maggioranza degli aventi diritto al voto. Qualora ciò non avvenisse, l'Assemblea dovrà essere nuovamente convocata.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea potrà essere già fissata la seconda convocazione con l'intervallo di almeno un giorno. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti. L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza assoluta dei voti presenti.

Art. 23) L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti almeno i due terzi dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti e delibera sempre a maggioranza assoluta dei voti presenti.

Art. 24) Le Assemblee sono presiedute dal Presidente e in sua assenza dal Vice Presidente o da un membro del Consiglio Direttivo più anziano. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario. Di ogni Assemblea si dovrà redigere verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

Art. 25) Le proposte che i soci intendono portare all'ordine del giorno dell'Assemblea generale ordinaria debbono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo almeno il giorno precedente la data di svolgimento dell'Assemblea stessa.

Capo 2

Consiglio Direttivo

Art. 26) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 Consiglieri scelti tra i soci ordinari. Il Consiglio rimane in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. Le deliberazioni del Consiglio sono valide, se sia presente la maggioranza dei membri e sono prese a maggioranza dei voti. In caso di parità, decide il voto del Presidente. Coloro che partecipano alle riunioni hanno l'obbligo del segreto d'ufficio in merito allo svolgimento dei lavori consiliari.

Art. 27) Il Consiglio è investito di tutti i più ampi poteri per l'amministrazione dell'Associazione, fatta eccezione di quegli oggetti che il presente Statuto riserva all'Assemblea. In particolare il Consiglio:

- a) Decide sulle esclusioni dei soci, propone le quote di iscrizione;
- b) Nomina al proprio interno il Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere.
- c) Provvede al normale andamento dell'Associazione, alla conservazione dei beni in locazione, all'amministrazione ed alla gestione delle attrezzature sociali, compiendo a tale scopo tutti gli atti necessari ed opportuni;
- d) Emane eventuali regolamenti e disposizioni per il funzionamento dell'Associazione;
- e) Compila i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea ordinaria;
- f) Stipula tutti gli atti ed i contratti inerenti l'attività sociale.

Art. 28) Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Art. 29) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun Consigliere, anche in modo informale. Esso deve essere riunito almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio per richiesta scritta della maggioranza dei Consiglieri.

Capo 3 Il Presidente

Art. 30) Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione, è responsabile del suo funzionamento e dell'amministrazione. Nell'esercizio delle suddette funzioni il Presidente compie atti autonomi di estrema urgenza, avvalendosi eventualmente anche di persone di sua fiducia delle quali resta in ogni modo responsabile, con l'obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo. Il Presidente ha dunque ogni e più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione, può compiere qualsiasi operazione bancaria, come aprire ed estinguere conti correnti, anche passivi, richiedere affidamenti, emettere assegni bancari e richieste di assegni circolari ed ogni disposizione di pagamento, versare assegni. Il Presidente dell'Associazione, inoltre, quale primo componente degli organi collegiali di cui fa parte, sovrintende al loro funzionamento, provvede alla loro convocazione, ne fissa l'ordine del giorno e vigila affinché le deliberazioni di tali organi siano eseguite.

Il presidente cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

TITOLO V Scioglimento, disposizioni generali e finali

Art. 35) Oltre alla tenuta regolare dei libri sociali (libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, libro degli associati Soci) deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, alle deliberazioni dell'Assemblea dei soci con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci in regola con il versamento della quota per la consultazione: chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese.

Art. 36) L'Associazione potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria che adotterà le disposizioni relative alla liquidazione del patrimonio sociale e nominerà i Liquidatori. Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 37) Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto o dai Regolamenti interni valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge in materia vigenti.

11/01/2024
386661 AN 1942
Conformi al Mod. F 24

IL FUNZIONARIO (*)
Carlo Cavallotto
(*) firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Andicora



DIREZIONE PROVINCIALE DI: VENEZIA
UFFICIO TERRITORIALE DI: VENEZIA 2

Registrazione di Atto Privato

Il 11/11/2024, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio T6G, serie 3, numero 1940

data di stipula: 12/06/2024

ident.vo telematico: T6G24L001940000AA per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 94099150263

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozio	
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

94099150263				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00 Imposta di Bollo: 160,00 Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 13,50

Interessi: 3,11

Modalità di pagamento: Modello F23

IL FUNZIONARIO ()
Carlo Cavalletto
(*) firma su delega del Direttore Provinciale Eugenio Amilcare